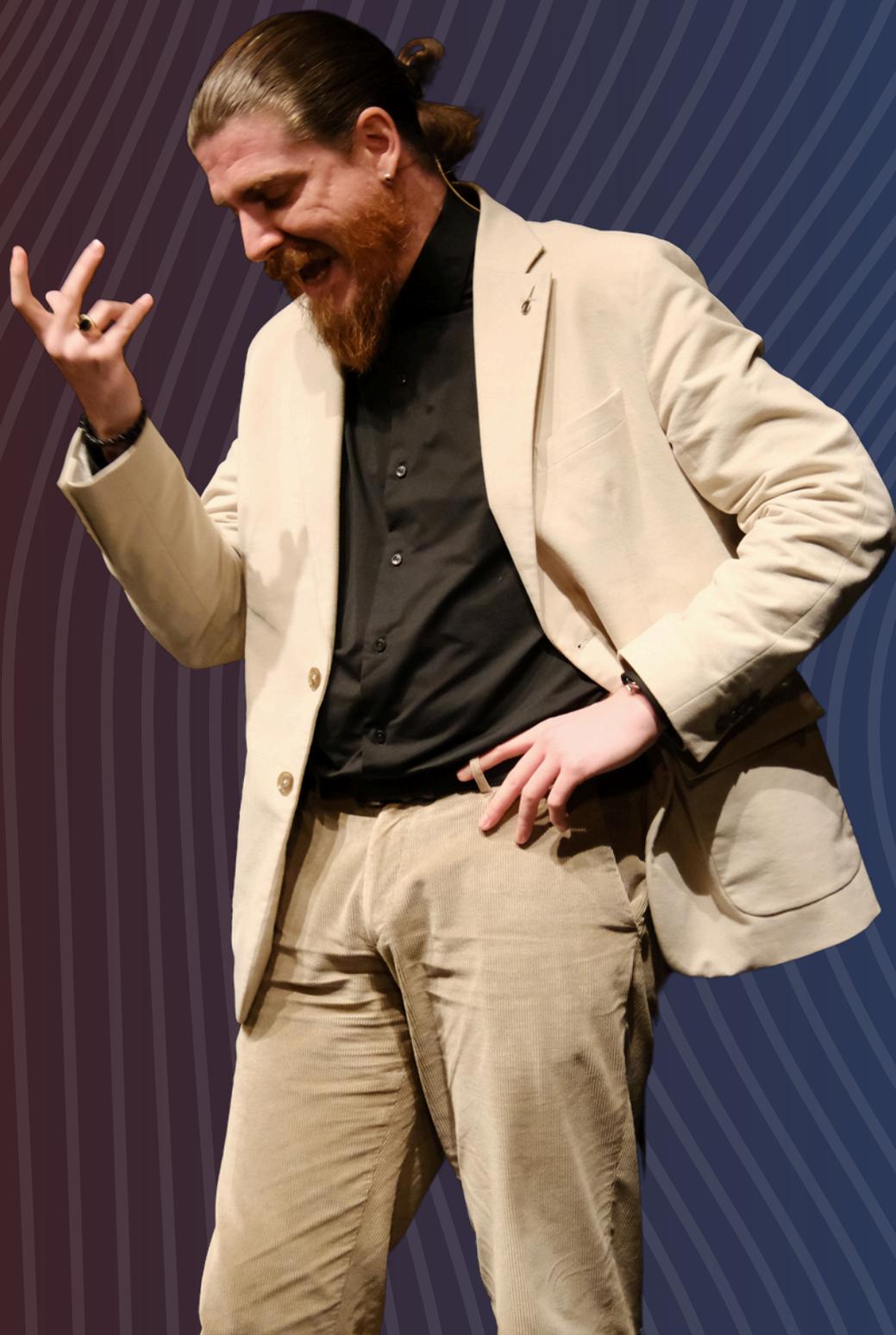


RICK DUFER

SCHEDE MONOLOGHI



RICK DUFER

Riccardo Dal Ferro (classe 1987) è diplomato al liceo classico-linguistico e laureato in filosofia presso UniPD. È autore, divulgatore culturale, filosofo e performer teatrale.

È creatore del podcast filosofico “Daily Cogito” che raccoglie quasi 2 milioni di ascoltatori mensili e la cui rubrica “Le Cogitate” ha ospitato personalità del calibro di Marco Cappato, Francesco Costa, Oscar Giannino e molti altri. È fondatore dei Cogito Studios insieme al suo socio Federico Santolin Berto.

Nel 2014 pubblica il suo romanzo d’esordio “I Pianeti Impossibili” (Poliniani). Nel 2015 fonda la sua scuola “Accademia Orwell” in cui insegna scrittura creativa fino al 2020. Nel 2016, su invito di Umberto Eco, interviene al Festival della Comunicazione di Camogli con una conferenza dal titolo “Divulgo Ergo Sum”.

Da allora partecipa a molti seminari ed eventi culturali sparsi su tutto il territorio nazionale. È stato direttore della rivista accademica ENDOXA, patrocinata dall’Università di Trieste ed edita da Mimesis.

Nel giugno 2018 esce il suo primo saggio filosofico “Elogio dell’idiozia” (Poliniani). Nel 2019 esce “Spinoza e Popcorn” (De Agostini), libro che spiega le più importanti idee filosofiche analizzando film e serie televisive. Nel 2020 esce la raccolta di racconti gotici “I Racconti della Vera Nuova Carne” (Poliniani), illustrata da Ary De Rizzo, artista.

Nel 2020 pubblica per Audible il podcast originale “Parole Preziose”, in collaborazione con l’amico e collega Roberto Mercadini, di cui usciranno 3 stagioni. Nello stesso anno esce il podcast “A Mente Libera” prodotto da Storytel. Con Storytel esce anche “Cose Serie”, un podcast sulla relazione tra filosofia e serie TV.

Con Feltrinelli vengono pubblicati: ad aprile 2022 esce “Seneca tra gli Zombie” che ha un grande successo di pubblico e che entra in Universale Economica Feltrinelli, a febbraio 2023 viene pubblicato “La parola a don Chisciotte – Cogitate scomode con personaggi impossibili” e a marzo 2024 “Critica della ragion demoniaca” ed è in uscita a maggio 2025 “Dio era morto”.

Mentre a gennaio 2025 è uscito per Cairo Editore “Nessuno parla a nessuno”, scritto a 4 mani con il DJ radiofonico Michele WAD Caporosso.

I suoi monologhi teatrali “Seneca nel Traffico”, “Quanti GIGA pesa Dio?”, “Le Vite di Spinoza” e “Le Cogitate Impossibili”, che mettono insieme filosofia e satira, girano tutti i teatri d’Italia dal 2019 con grande successo di pubblico. A marzo 2024 è esordito “Terra-Solaris: storie e musiche di fantasmi”, con colonna sonora originale e dal vivo, eseguito da Carol Mag, vocal coach e musicista. Da poco sono esordite anche due conferenze spettacolo, “Saggezza Artificiale” e “Da grande taglierò ombrelli” in cui si analizza il rapporto dell’uomo con la tecnologia nel primo e con l’arte nel secondo.

Collabora attivamente anche con il mondo dell’imprenditoria, creando conferenze e seminari per Confartigianato, Dell Technologies e molte altre realtà. L’ultima sua grande novità è la Cogito Academy, una scuola di filosofia pratica che unisce online e onlife, con lezioni tenute da professori universitari, corsi con esperti e la possibilità di partecipare a seminari di diversi giorni in presenza.

SENECA NEL TRAFFICO

Facile sopravvivere da stoici in epoca romana: non c'era mica Facebook, non c'erano nemmeno gli ingorghi di Milano, il Black Friday, i gratta-e-vinci, i terrapiattisti (anzi, quelli c'erano anche allora). Insomma, essere stoici in un'epoca diversa dalla nostra sembra facile, accessibile, quasi inevitabile.

Eppure, le cose non stavano esattamente così: c'erano le congiure, i senatori avidi, gli imperatori che ammazzavano tutta la famiglia, gli esili e le accuse di piazza. Insomma, il frastuono, il caos, il casino c'è sempre stato, anche ai tempi di Seneca. Così, è bello immaginare come i grandi filosofi del passato, da Socrate a Marco Aurelio, da Platone ad Epitteto, avrebbero vissuto la nostra epoca.

Partendo dagli scritti di questi grandi uomini, che hanno saputo trovare (non sempre) la serenità in mezzo al trambusto, lo spettacolo "Seneca nel Traffico" cerca di scovare alcuni indizi utili a vivere con tranquillità nell'epoca dei social network. Ma con moderazione.

Durata: 80 min.

TECNICA:

- un leggio e uno sgabello
- microfono archetto
- no proiezioni, no musiche.

QUANTI GIGA PESA DIO?

E se il mondo fosse una simulazione? E se tutto quel che abbiamo conosciuto fosse il sogno di qualche dio distratto e inconsapevole? E se l'Impero Romano non fosse mai caduto e ci trovassimo in una Matrix creata due millenni fa, schiavi di una prigione illusoria?

Queste sono domande certamente strane ma che possono dirci molto sulla natura della nostra realtà. E viaggiare attraverso la geniale mente di Philip K. Dick, tra romanzi e personaggi incredibili, intuizioni strampalate e storie di enorme importanza, può aiutarci a rimettere in sesto la bussola di questa nostra esistenza.

In fondo, se Dio è solo un Hard Disk in cui inserire quanti più dati possibile, cosa abbiamo da perdere? Tutto? Oppure niente?

Un viaggio nella letteratura fantastica, nel cinema, nella filosofia, con una sana dose di satira e umorismo che permetterà allo spettatore di guardare alla propria vita con uno sguardo molto diverso: più ricco, più strano, più consapevole.

Durata: 80 min.

TECNICA:

- un leggio e uno sgabello
- microfono archetto
- no proiezioni, no musiche.

LE VITE DI SPINOZA

Quante volte è vissuto Spinoza? Eretico dal cuore d'oro, un reietto pieno di umanità e buone intenzioni, uno scomunicato dalla fede indefessa: Spinoza non solo fu tutto questo, ma il suo spirito è sopravvissuto, oltre il tempo e lo spazio, incarnandosi a più riprese dentro corpi e menti tra le più disparate.

Scrittori, scienziati, autrici e filosofi, ma anche inventori, alieni e chi più ne ha più ne metta. Le vite di Spinoza sono tutte intorno a noi, dove meno ce le aspettiamo, perché il pensiero e le idee riescono a valicare quei confini che i nostri corpi non sanno superare.

Uno spettacolo tra storia della filosofia, satira e attualità, per comprendere meglio noi stessi e il mondo che ci circonda, accompagnati da una risata che (speriamo) non ci seppellirà!

Durata: 80 min.

TECNICA:

- un tavolo nero solido, coperto da telo nero
- microfono archetto
- luci rosse a inizio spettacolo
- no proiezioni, no musiche.

LE COGITATE IMPOSSIBILI

Cosa chiederesti al Mostro di Frankenstein se potessi intervistarlo? E come si comporterebbe Ulisse di fronte al microfono della radio?

Abbiamo spesso immaginato di poter conversare con i grandi personaggi della letteratura: dal Raskolnikov di Dostoevskij ai personaggi senza nome di Kafka, dall'impavido Capitano Nemo ai robot di Asimov. Rick DuFer c'è riuscito per davvero e non solo nel suo libro "La parola a don Chisciotte" (Feltrinelli 2023), ma anche a teatro, con lo spettacolo "Le Cogitate Impossibili – Dialoghi letterari non consensuali" in cui grandi personaggi della letteratura si trovano di fronte a lui a conversare di... noi.

Tra lo schwa e il politicamente corretto, tra la pandemia e le gioie di Netflix, tra scienza e filosofia, dodici personaggi improbabili vissuti solo tra le pagine di grandi autori del passato si trovano a conversare con Rick, con una sana dose di risate e un po' di quella serietà che serve quando si ha l'occasione di parlare con la grande immaginazione degli scrittori.

Durata: 80 min.

TECNICA:

- videoproiettore
- fondale per videoproiezioni
- microfono archetto
- tavolino/appoggio per computer per le proiezioni (anche nascosto)
- no musiche.

TERRA – SOLARIS: STORIE E MUSICHE DI FANTASMI

Un viaggio alla scoperta dell'anima - di Rick Dufer con Carol Mag

Hai mai incontrato un fantasma? I fantasmi su Solaris, che ci parlano dei nostri rimpianti; quelli del Paradiso di Dante, che ci spingono ad accettare la difficile realtà della vita; i fantasmi di Gulliver e di Shakespeare, che ci mettono di fronte ai nostri limiti e alle domande inaccettabili. E poi, ci sono i fantasmi di Rick DuFer e Carol Mag che, sul palcoscenico, ci ricordano quanto sia importante saper parlare con i nostri fantasmi, senza ignorarli, al fine di imparare a vivere meglio ascoltando coloro che non vivono più. “Terra-Solaris” è un monologo in cui la letteratura e la musica si intrecciano, mettendoci in connessione con i fantasmi delle nostre vite: tra la vita e la morte, tra l'arte e la scienza, tra la parola e la musica, Rick DuFer e Carol Mag, fantasmi da palcoscenico, accompagnano gli spettatori in un viaggio attraverso l'inconscio, il desiderio e l'eternità.

Durata: 90 min

TECNICA:

- palcoscenico rialzato con platea;
- fondale per videoproiezioni;
- proiettore per immagini statiche;
- pianoforte elettrico o tastiera con 88 tasti pesati e pedaliera;
- 2 x leggio (uno per pianoforte);
- 2 microfoni ad archetto.

Le musiche di Carol Mag sono opere originali coperte da SIAE.

Carol Mag è cantautrice, compositrice e ballerina. Laureata in canto e danza al Berklee College of Music di Boston, porta avanti un'attività da vocal coach grazie anche alla sua attività sui social media. Ha lavorato come cantante e performer presso il club Medusa di Cannes. Ha lavorato come cantante per la Costa NeoRomantica.

Per questo monologo è richiesto un contesto teatrale e raccolto, non club e locali.

SAGGEZZA ARTIFICIALE

I Filosofi, i Computer e la Stupidità Naturale (conferenza spettacolo)

Nell'epoca degli Algoritmi, la Saggezza appare sempre più artificiale. Ma cosa avrebbe detto Seneca davanti a ChatGPT? E qualcuno avrebbe letto Nietzsche se avesse fatto scrivere lo Zarathustra all'Intelligenza Artificiale? Un monologo sulla relazione tra Filosofia e Tecnologia, tra Umanità e Macchina, in cerca di quelle domande che nessun Supercomputer ha il coraggio di porsi, figurarsi di rispondere.

Durata: 60 min circa

TECNICA:

- fondale per videoproiezioni;
- proiettore;
- cavo HDMI;
- leggio;
- 1 microfono ad archetto.

DA GRANDE TAGLIERÒ OMBRELLI

Come l'Arte ci salverà la vita (conferenza spettacolo)

Un ombrello ti sta riparando dalla pioggia e, tutt'un tratto, qualcuno viene accanto a te e taglia il tuo ombrello. Che fai? T'incazzi come una bestia, giusto? Eppure, i tagliatori di ombrelli ci sono assolutamente necessari. È come se noi tutti vivessimo sotto un ombrello fatto di convenzioni, pregiudizi, ideologie e abitudini, utile per ripararci dal caos dell'esistenza.

Ma, di tanto in tanto, qualcuno fa un taglio all'ombrello e, per quanto folle, così facendo ci salva la vita. Da grande voglio tagliare ombrelli, come Socrate, Dante, Bob Dylan. Per fortuna c'è l'Arte, che taglia ombrelli anche se noi, stupidi, non vogliamo.

Durata: 60 min circa

TECNICA:

- leggio;
- 1 microfono ad archetto;
- 5 ombrelli sul palcoscenico (ombrelli possibilmente di diversi colori, ma vanno bene anche neri, di medie dimensioni)
- un paio di forbici o coltello.

Per le foto da usare nelle comunicazioni andare su dailycogito.com/rickdufer

 www.dailycogito.com

 info@dailycogito.com

 +39 388 882 7718

 +39 340 931 1089